



COMUNE DI NAPOLI - Assessorato all'urbanistica
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

fascicolo **urbana**

dicembre 2012

edilizia abitativa popolare **ponte dei granili**



dic
2012

urbana edizioni

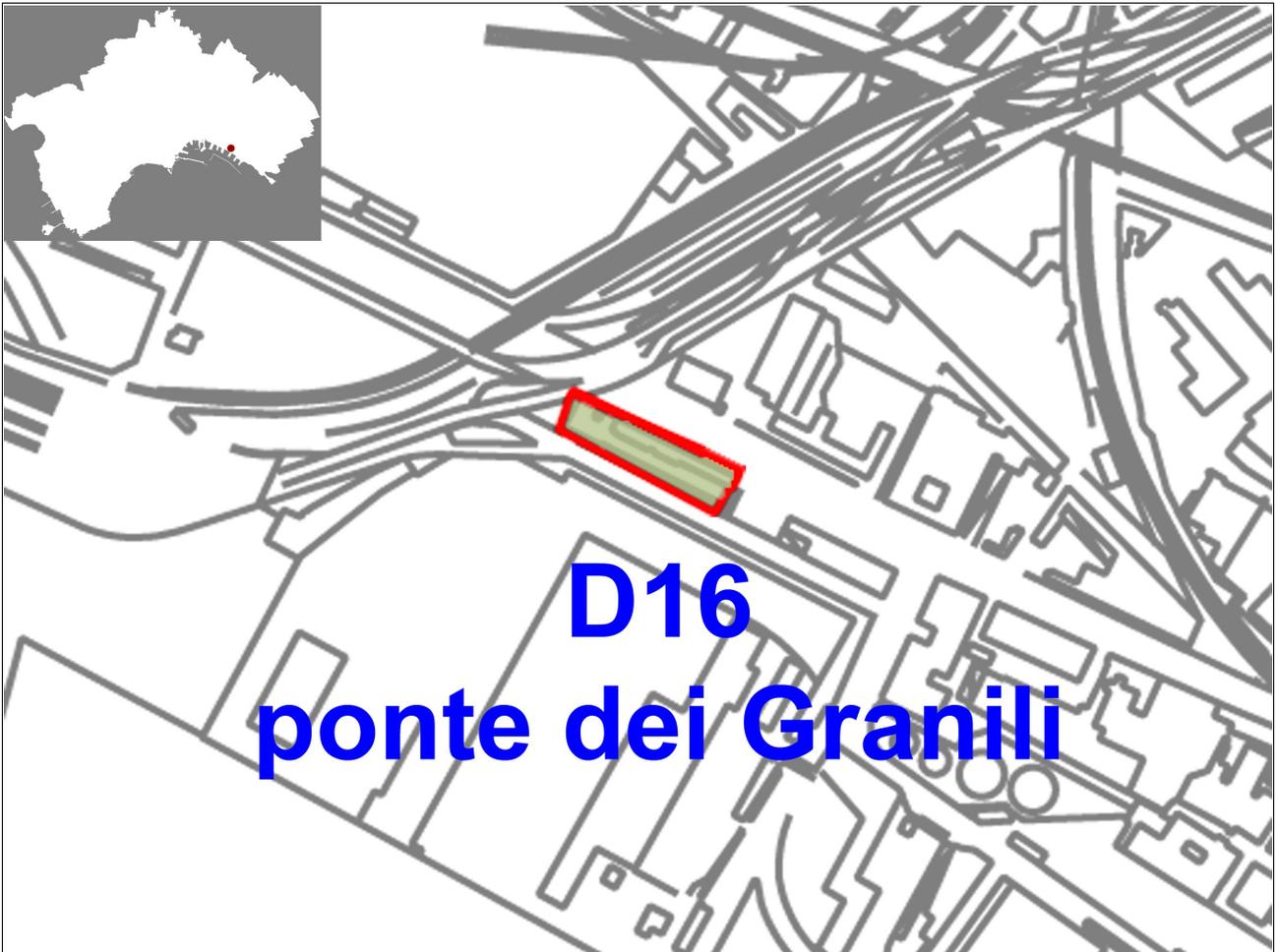
www.comune.napoli.it/urbana

inizio realizzazione **1952**
numero edifici **1**
numero alloggi **72**
superficie **2987 mq.**
promotore **INA Casa**

PONTE DEI GRANILI

elementi identificativi nel
Rapporto sull'edilizia abitativa popolare a Napoli

codice **D16**
epoca **II**
zona **D - centro storico e Poggioreale**



UNITÀ D'ABITAZIONE AL PONTE DEI GRANILI - 1952-54

Progetto: G. Cozzolino

Ente costruttore: INA-Casa

Vie di delimitazione: via Ponte dei Granili

Edifici: 1 - alloggi: 72 - vani: 432

Bibl.: S. Stenti, *op. cit.*



RIONE INA-CASA A POGGIOREALE - 1952

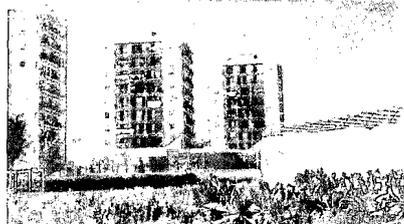
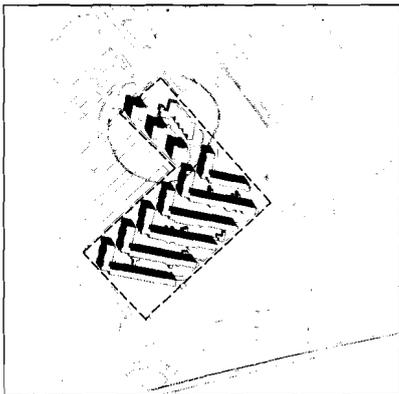
Ente costruttore: INA-Casa

Vie di delimitazione: via Stadera, linea ferroviaria

Edifici: 15 - alloggi: 220 - vani: 1237
Interventi successivi in sostituzione delle 3 torri:

1984 edifici: 3 - alloggi: 99 (progettisti: A. Lavaggi, G. Buontempo, S. Polito, R. Pelli)

Bibl.: C. Cocchia, *L'edilizia...*, cit.



A sinistra:
Le torri ricostruite nel 1984

RIONE S. ALFONSO DE LIGUORI A POGGIOREALE - 1952-54

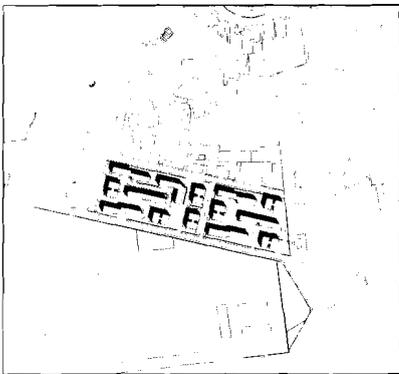
Progetto: C. Migliardi

Ente costruttore: Genio Civile

Vie di delimitazione: strada vicinale Cannola, via S. Giovanni De Matha

Edifici: 14 - alloggi: 336 - vani: 1288

Bibl.: D. Andriello, *Edilizia statale a Napoli*, «Urbanistica» n. 10-11, 1952.



RIONE ASCARELLI A POGGIOREALE - 1956-60

Ente costruttore: IACP

Vie di delimitazione: via Bruno, via Vesuvio

Edifici: 43 - alloggi: 937 - vani: 4376

Bibl.: C. Cocchia, *L'edilizia...*, cit.



Edificio al Ponte dei Granili

via Ponte dei Granili 35,
Zona industriale orientale
INA-CASA
1952-54

progetto: G. Cozzolino

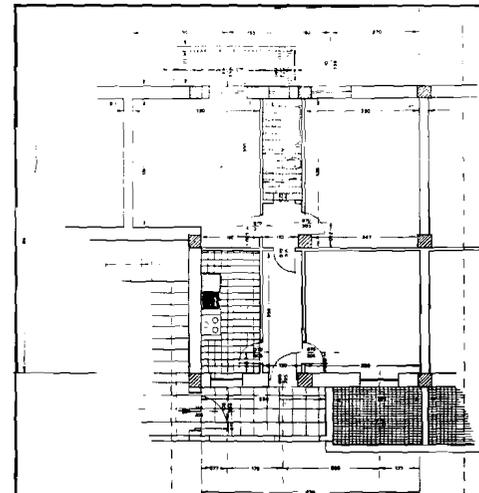
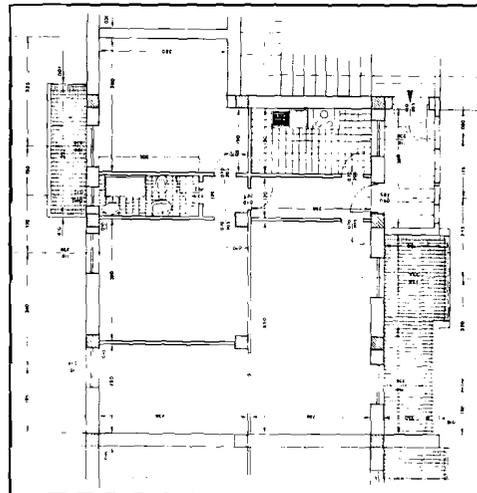


area 1900 mq
edificio a 9 piani, 4 scale e 8 alloggi a piano
(tre e quattro vani)
72 alloggi, 432 vani legali

Questo edificio, quasi una "abitazione collettiva operaia", costruito per i lavoratori delle vicine fabbriche della zona industriale orientale, in particolare per quelli della MecFond, fa parte di un programma di interventi speciali Ina-Casa, per la verità molto modesti come quantità, legati alle esigenze dell'industria napoletana. Furono infatti costruiti tra l'altro, edifici per i lavoratori della S.M.E. ed altri per le Cotoniere Meridionali e soprattutto, rimarchevoli per la qualità del progetto, quelli per i lavoratori Olivetti (ing. L. Cosenza). L'edificio realizzato al Ponte dei Granili è un intensivo urbano di notevole massa edilizia, posto nel pieno della zona industriale orientale. Alto nove piani e posto in cortina stradale, esso si caratterizza per un trattamento "costruttivistico" della facciata nord mentre la facciata a sud è trattata con le tradizionali lunghe balconate. Con una tipologia in linea unica per tutto l'edifi-

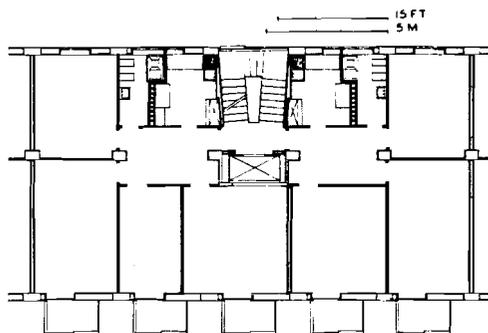


139



- 138 Considerato "tra i migliori d'Italia" nell'antologia curata da Kidder Smith ¹ anche se ritenuto "vistosso" a causa della colorazione rosso ciliegia dell'edificio stereometrico, l'intervento di Cocchia, De Luca e Della Sala regge bene il "tempo" sia per la qualità della realizzazione sia perché rappresenta una soluzione finita per un luogo preciso. Il progetto è composto da un edificio curvo a 10 piani con porticato che chiude il lotto triangolare verso gli isolati del Pendino e da un edificio libero stereometrico, che è posto arretrato rispetto alla via Marittima di quel tanto che serve a permettere l'inserimento di un corpo basso a negozi che funge da collegamento tra i due alti edifici. L'edificio curvo è caratterizzato da lunghe balconate piene e da una testata, collegata con scale aperte e ruotata di 90 gradi su Via Marittima, che rappresenta l'ingresso allo spazio interno verde. Il rosso edificio stereometrico, con esposizione nord-sud è invece accidentato in facciata da fitti e regolari balconi bianchi, uno per ogni stanza che si affaccia sulla nuova strada e verso il mare. Per entrambi la tipologia è in linea con due alloggi a scala e ascensore. Gli alloggi hanno cucina e bagno sull'ingresso e stanze su entrambi i lati dell'edificio con balconi solo sul lato meglio esposto.

(1) Kidder Smith, *Italy builds*, Edizioni di Comunità, Milano, 1955, pp. 144-147.



V
V
V
V
V

PONTE DEI GRANILI

FASCICOLO URBANA SU EDILIZIA ABITATIVA POPOLARE

v
v
v

materiali

*estratto tavola edilizia abitativa popolare a Napoli, Officina UrbaNa - comune di Napoli
immagine satellitare, Google maps*

Lilia Pagano, *Periferie di Napoli*, Electa Napoli, 2001

Sergio Stenti, *Napoli moderna, città e case popolari 1868-1980*, CLEAN edizioni, 1993

V
V
v

edizioni *UrbaNa*

v

Comune di Napoli

Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio analisi economico e sociali a supporto dell'attività di pianificazione

Officina UrbaNa

via Diocleziano, 330 – 80124 Napoli
081 7957938/44 – fax 081 79578942

v
v
v
v
v
v

www.comune.napoli.it/urbana
urbana@comune.napoli.it

v
v
v
v
v
v

ricerche d'archivio Gennaro Lucignano
progetto grafico e impaginazione Giuseppe Panico

v
v
v
v
v

fascicolo chiuso a
dicembre 2012

v
v
v
v
v